

DIECI COMANDAMENTI



Non nominare il nome di Dio invano

Lv 24,10-17

Ora il figlio di una donna israelita e di un egiziano uscì in mezzo agli Israeliti; nell'accampamento, fra questo figlio della donna israelita e un israelita, scoppiò una lite.

Il figlio della Israelita bestemmò il nome del Signore, imprecaando; perciò fu condotto da Mosè. La madre di quel tale si chiamava Selòmit.

Lo misero sotto sorveglianza, finché fosse deciso che cosa fare per ordine del Signore.

Il Signore parlò a Mosè:

«Conduci quel bestemmiatore fuori dell'accampamento; quanti lo hanno udito posino le mani sul suo capo e tutta la comunità lo lapiderà.

Parla agli Israeliti e di loro:

Chiunque maledirà il suo Dio, porterà la pena del suo peccato.

Chi bestemmia il nome del Signore dovrà essere messo a morte: tutta la comunità lo dovrà lapidare. Straniero o nativo del paese, se ha bestemmiato il nome del Signore, sarà messo a morte. Chi percuote a morte un uomo dovrà essere messo a morte.



Canto: Mi pensamiento

Mi pensamiento eres tu, Señor
Mi pensamiento eres tu, Señor
Mi pensamiento eres tu, Señor,
Mi pensamiento eres tu-u-u.



**Porque tu mes dado la vida,
Porque tu mes dado de existir,
porque tu mes dado carino,
mes dado amor-or-or. (2x)**

Mi alegría eres tu, Señor
Mi alegría eres tu, Señor
Mi alegría eres tu, Señor
Mi alegría eres tu-u-u
Rit.



Mi Fortaleza eres tu, Señor
Mi Fortaleza eres tu, Señor
Mi Fortaleza eres tu, Señor
Mi Fortaleza eres tu-u-u
Rit.

